Invitalia
bando per la concessione di incentivi per la stipulazione di Contratti di Sviluppo

Finalità

Il Contratto di Sviluppo è un contratto stipulato tra una o più imprese e Invitalia, con l'eventuale partecipazione di Amministrazioni Pubbliche interessate.

L'obiettivo principale è favorire l'attrazione di investimenti esteri e la realizzazione di Programmi di sviluppo di rilevanti dimensioni, in particolare nelle aree del Mezzogiorno.

Il Programma di sviluppo oggetto del Contratto può essere di tipo industriale, turistico o commerciale. Si articola in uno o più progetti di investimento e, eventualmente, progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, strettamente connessi e funzionali tra loro. Può prevedere anche la realizzazione di funzionali opere infrastrutturali, a totale carico delle risorse pubbliche

Beneficiari

Destinatarie delle agevolazioni sono:

- l'impresa "proponente", promotrice dell'iniziativa imprenditoriale, responsabile della coerenza tecnica ed economica del Programma di sviluppo; può anche essere costituita all'estero, purché abbia una sede con rappresentanza stabile nel territorio italiano
- eventuali altre imprese "aderenti" che realizzino progetti di investimento nell'ambito dello stesso Programma di sviluppo

Il proponente assume nei confronti di Invitalia il ruolo di interlocutore formale anche per conto dei soggetti aderenti.

Territorio di riferimento

I progetti di investimento possono essere realizzati:

- nelle aree "in deroga" (87.3.a e 87.3.c) previste dalla Carta degli aiuti a finalità regionale approvata dalla Commissione europea per il periodo 2007-2013 (Aiuto di Stato n. 117/2010 pubblicato su GUUE del 10 agosto 2010, n. C 215/5)
- nel resto del territorio nazionale, se proposti da PMI o da grandi imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli con meno di 750 dipendenti e/o un fatturato inferiore a 200 milioni di euro (cosiddette "imprese intermedie").

I progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale possono essere realizzati in tutto il territorio nazionale

Campo di intervento progetti

Sono agevolabili i progetti di investimento da realizzare:

- negli interi settori produttivi manifatturiero, di estrazione di minerali e di fornitura di energia (salvo i divieti e le limitazioni derivanti dalle vigenti normative UE);
- nella quasi totalità dei settori commercio, alloggio e ristorazione, informazione e comunicazione;
- in alcune attività di trasporto e magazzinaggio e di servizi (call center, vigilanza privata, servizi.

Agevolazioni

Le agevolazioni per i Programmi di sviluppo (articolati in progetti di investimento ed eventuali progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale) sono concesse sotto forma di contributo in conto impianti, contributo alla spesa, contributo in conto interessi, finanziamento agevolato (nella misura massima del 25% delle spese ammissibili). La loro misura è definita in termini di intensità massime (in ESL) rispetto ai costi agevolabili.

Spese ammissibili

Le spese dei programmi di investimento di cui al Titolo II ed al Titolo III del decreto del 24 settembre 2010 devono riferirsi all'acquisto e/o alla costruzione di immobilizzazioni, nella misura necessaria alle finalità del progetto oggetto della richiesta di agevolazioni e possono riguardare:

- Suolo aziendale e sue sistemazioni.

Le spese relative all'acquisto del suolo aziendale sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile del progetto.

- Opere murarie e assimilate.

Per quanto riguarda i programmi di sviluppo industriale le spese relative ad opere murarie sono ammissibili nella misura massima del 40% dell'importo complessivo degli investimenti ammissibili per ciascun progetto d'investimento. Per quanto riguarda i programmi di sviluppo turistico ed i programmi di sviluppo commerciale le opere murarie sono ammissibili nella misura massima del 70% dell'importo complessivo degli investimenti ammissibili per ciascun progetto d'investimento. Ai fini dell'ammissibilita' della spesa per uffici, vengono considerate congrue le superfici massime di 25 mq per addetto.

- Infrastrutture specifiche aziendali.
- Macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica.
- Programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attivita' svolta nell'unita' produttiva interessata dal progetto. Per le grandi imprese, tali spese sono ammissibili fino al 50% dell'investimento complessivo ammissibile.

Con riferimento alle attivita' di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di cui al Titolo IV del decreto del 24 settembre 2010 sono agevolabili i costi, nella misura congrua e pertinente, riguardanti:

- il personale, limitatamente a ricercatori, tecnici ed altro personale ausiliario, adibito alle attivita' del progetto di ricerca e sviluppo, con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
- gli strumenti e le attrezzature di nuova acquisizione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo, nel limite delle quote di ammortamento fiscali ordinarie;
- i servizi di consulenza e altri servizi utilizzati per l'attivita' del progetto, inclusa l'acquisizione dei risultati di ricerca, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- le spese generali imputabili al progetto di ricerca e sviluppo, in misura non superiore al 30% dell'importo dei costi di personale;
- i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto di ricerca e sviluppo.

Presentazione delle domande

Il soggetto proponente presenta a Invitalia l'istanza di accesso alla procedura di negoziazione, composta dal modulo di domanda (Allegato 1 per Programmi di Sviluppo presentati dal solo soggetto proponente o Allegato 2 per Programmi di Sviluppo presentati da più soggetti - proponente e aderenti) e dalla proposta di massima (Allegato 3).

Scadenza

L'istanza, completa degli allegati, deve essere inviata a partire dal 29 settembre 2011 in formato cartaceo e in copia elettronica registrata su adeguato supporto informatico (CD - DVD- Memoria Pendrive) a:
Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa SpA

Segreteria BU Impresa

via Calabria 46

00187 Roma.

Fonte

Invitalia.

Link

Decreto Ministeriale 24 Settembre 2010 - Indirizzi operativi

Decreto Ministeriale 11 Maggio 2011 - Indirizzi operativi per la gestione dei Contratti di Sviluppo

Circolare operativa del 16 Giugno 2011 per la concessione delle agevolazioni

Modalità di presentazione delle istanze più modulistica